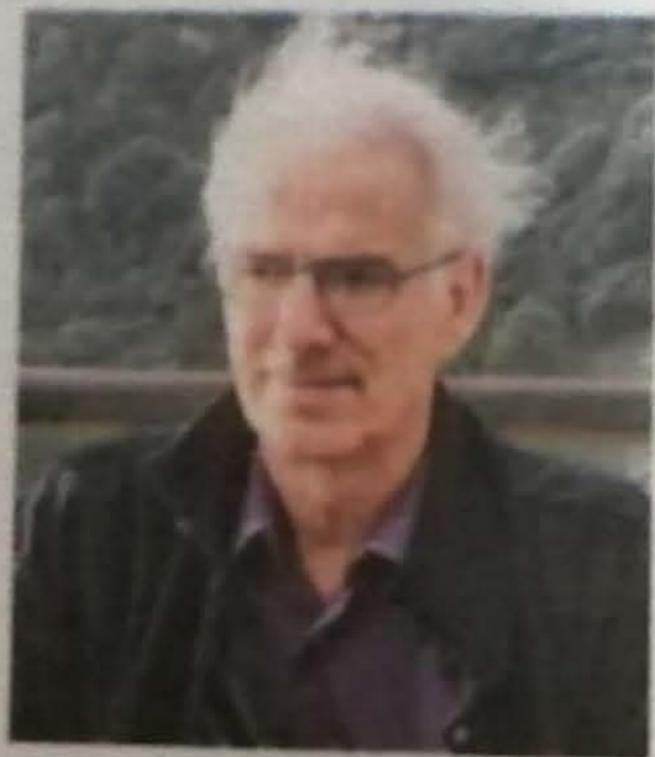


Appuntamento oggi alle 19 nella Sala Spazio Aperto

## Quando il mare diventa saga: i romanzi di Mario Dentone

**U**no dei riconoscimenti più lusinghieri gli è arrivato da Claudio Magris, uno dei grandi nomi della nostra letteratura: "Esiste una significativa, ottima letteratura media, quella che costituisce il nerbo, il tessuto, l'ossatura di una cultura, quale ad esempio l'eccellente saga marina di Mario Dentone". L'autore, classe 1947, chiavarese di nascita, cittadi-

no di Moneglia, firma nota ai lettori de *Il Secolo XIX*, ha realizzato ben due trilogie di mare, pubblicate da Mursia, e oggi alle 19 ne parlerà a Book Pride, nella Sala Spazio Aperto di Palazzo Ducale. Giuseppe Vallaro detto "Geppin", da Moneglia, padrone di barchi e "cacciatore di orizzonti", è il protagonista di tre romanzi: "Il padrone delle onde" (Premio Carlo Marincovich 2011 per la



Lo scrittore Mario Dentone

narrativa di mare), appunto "Il cacciatore di orizzonti" (2012) e "Il signore delle burrasche" (2014). Il desiderio di andar per mare di "Geppin" è lo stesso del suo autore da ragazzo, il desiderio di seguire la rotta familiare tracciata dal nonno e dallo zio, ma il padre di Mario deciderà diversamente, iscrivendolo a ragioneria. Una scelta pragmatica, fatta da un uomo che ha lavorato tutta la vita nei cantieri navali di Riva Trigoso e che per suo figlio vuole una vita diversa, non di fatica e amianto: la sicurezza di un lavoro "pulito", da impiegato. La passione per il mare, però, non si può chiudere con un coperchio e torna sotto un'altra forma, quella del ricercatore, indagatore del

tempo che è stato, narratore di storie per trasmettere il valore e il patrimonio della tradizione ligure sul mare, avventure e tragedie. Nasce così la prima trilogia che ha per protagonista Geppin di Moneglia, che già a 11 anni si rompeva la schiena a caricare sabbia e sassi per la zavorra dei grandi brigantini e che diventa poi capitano di lungo corso e anche armatore.

A questa trilogia ne è seguita un'altra, quella della Capitana, con una donna, Elisa Luce, dolce e scaltra, fiera e risoluta, come protagonista in "L'ammutinamento", "L'orgoglio del mare" e "Non c'è mai l'ultima onda". E adesso, dove farà rotta Dentone? Forse l'incontro di oggi sarà utile per scoprirlo. —